

Guida al viaggio:

L'Alto Atlante, la più estesa catena montuosa del Nord Africa, si estende per circa 700 km tra il deserto del Sahara (dove si svolge la prima parte dell'itinerario) e la costa del Mediterraneo. È dominata dalla mole del M'Goun (4.068 m.) ed è caratterizzata da rigogliose vallate abitate da autentiche popolazioni berbere. L'architettura delle loro tipiche abitazioni a più piani ricorda forti e castelli, i fiumi scorrono lungo le valli creando terre fertili e colorate, la vita contadina continua in ogni villaggio all'ombra dei grandi alberi da noce. Questa regione, situata a 5 ore d'auto da Marrakech, è una delle più isolate e autentiche del Marocco. L'itinerario viene arricchito da due giorni in uno dei deserti più imponenti e spettacolari del mondo.

Quando partire:

Il clima varia a seconda della latitudine, predominante è il clima di tipo mediterraneo. Sul versante atlantico il clima è mitigato dai venti. Il sud risente della vicinanza del Sahara. Nelle regioni montagnose l'estate è dolce mentre l'inverno è freddo e piovoso. Per visitare Fès, Marrakech e Meknes, è preferibile scegliere la primavera o l'autunno, in quanto l'estate è molto calda. Sulla costa mediterranea ed atlantica ci si può recare da maggio ad ottobre. La zona Sahariana è sempre molto calda.

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati da muli; alla fine di ogni tappa i bagagli vengono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale del trekking viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese/francese e lo staff.

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante il trekking nel deserto e nell'Atlante forniamo tende biposto (materassini, tenda mensa con tavoli e sedie, piatti, posate). A volte si pernotta in fonduq (tipiche case locali marocchine). Marakkech e Ouarzazate hanno una struttura alberghiera varia e di buon livello. Nelle altre località la sistemazione è spartana, ma pulita e confortevole. Per il trekking occorre portarsi il sacco a pelo (temperatura di comfort consigliata: 0° C).

Bene a sapersi:

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

1° giorno Milano – Casablanca – Ouarzazate

Nel pomeriggio partenza per il Marocco con volo di linea. Arrivo a Ouarzazate (via Casablanca). Trasferimento in riad (Riad Bochedor o similare) e sistemazione. Nessun pasto incluso.

2° giorno El Mouilha

Dopo colazione trasferimento attraverso la fascia pre-desertica, fino al villaggio di Tazenakht, rinomato per l'artigianato locale che produce tappeti di fantastica fattura. Da qui si raggiunge Zguid, dove la strada asfaltata finisce e inizia la pista. Arrivo a El Mouilha, dove si monta il campo, in mezzo a dune spettacolari. Pernottamento in tenda. Trattamento: pensione completa.

3° giorno Erg Mhzail

Dopo colazione si inizia la camminata nel deserto e, dopo circa quattro ore, si giunge nell'Erg Mhzail, dove le dune all'alba e al tramonto si accendono di colori splendidi. Pernottamento in tenda. Trattamento: pensione completa.

4° giorno Erg Ebbdliya

Giornata che incomincia con l'alba sulle dune. In cinque ore di cammino si attraversano svariati cordoni di dune, fino a giungere alla piana di Dayet Chegaga, dove i nomadi del Sahara si accampano regolarmente. Si procede fino all'Erg Ebbidliya con dune che superano anche i 150 metri di altezza e una splendida vista del Djebel Bani, dove viene montato il campo. Pernottamento in tenda. Trattamento: pensione completa.

5° giorno Alemdoun (1.850 m) – Ameskar (2.200 m)

Dopo colazione si incontrano le jeep. Lungo trasferimento a Marrakech, passando per Ouarzazate e per la spettacolare e verdeggiante valle del Dades, lungo la strada delle mille Kasbah. Si raggiunge Alemdoun da dove caricati i muli si inizia il trekking sull'Atlante. Nel tardo pomeriggio si raggiunge il villaggio di Ameskar dove si pernotta in rifugio. Trattamento: pensione completa.

6° giorno Ifri N'Ait Hamou (2.600 m)

Il M'goun costituisce una barriera tra due zone climatiche ben distinte. Il versante settentrionale ha un clima mediterraneo abbastanza umido con inverno rigido mentre quello meridionale ha un clima sub-desertico piuttosto secco e soleggiato in inverno. L'itinerario segue la valle di Ait Hemd in un paesaggio arido e dove l'erosione è impressionante e crea forme molto particolari e dai colori straordinari. Nel pomeriggio arrivo al villaggio di Ifri N'Ait Hamou, dove si pone il campo. Trattamento: pensione completa.

7° giorno Monte M'Goun (4.068 m)

Si affronta la salita alla cima (circa quattro ore a salire e due a scendere) del M'Goun (4068 m) che si raggiunge dopo aver superato il colle di Oumsoud (3.550 m). L'ascensione al M'Goun, la seconda vetta del Marocco, non presenta difficoltà tecniche ed è facoltativa. Chi non intende affrontare la salita può effettuare un percorso alternativo. Si pernosterà comunque in tenda nei pressi dell'Oulilimt Bivouac (2.800 metri). Trattamento: pensione completa.

8°/10° giorno Oulilimt - Tighremt n-Ayt Ahmed - Tabant

In tre giorni si chiude l'anello e si giunge, con tappe di circa 4 ore di cammino giornaliero, a Tabant, dove si pernotta in modesto albergo locale. (Gli altri pernottamenti nei pressi del villaggio di Oulilimt e a Tighremt n-Ayt Ahmed avverranno in tenda). Trattamento: pensione completa.

11° giorno Marrakech

Rientro a Marrakech, passando per Azilal. Arrivo a Marrakech e sistemazione in Riad nella medina (Riad Alladin o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e pranzo).

12° giorno Marrakech

Giornata libera per la visita individuale della città imperiale, fondata dagli Almoravidi nell'XI secolo. Cuore della città è la piazza Jemaa el Fna, verso cui convergono tutte le attività. Il palazzo della Bahia, con i suoi giardini di gelsomino; quello di Dar Si Said, oggi sede del Museo; quello di El Badii, edificato con preziosi materiali quali oro, onice, marmi; le tombe Saadiens; la scuola coranica di Ben Youssef; i magnifici giardini fioriti e animati da coloratissimi uccelli, i suoi minareti e le sue moschee dai perfetti ricami di mosaico. Pernottamento in Riad. Trattamento: pernottamento e prima colazione.

13° giorno Asni - Valle Ait Misan - Imlil - Rifugio del Tamsoult (2.550 m)

Dopo colazione partenza per Imlil. All'arrivo nel pomeriggio incontro con le guide e i muli per il trasporto del materiale. Inizio del trekking che in circa 5 ore porta al rifugio Tamsoult. Cena e pernottamento.

14° giorno Passo Aguelzim (3.650 m) – Rifugio Toubkal (3.207 m)

Dopo colazione si parte per l'impegnativa salita al passo Aguelzim. L'ascesa è lunga e costante, non troppo ripida. Dal passo, tempo permettendo, si potrà ammirare la cima del Toubkal e successivamente si scenderà al Rifugio Toubkal. Cena e pernottamento.

15° giorno Toubkal (4.167 m) – Imlil (1.740 m) – Marrakech

All'alba, dopo una colazione leggera, partenza per la vetta del Toubkal (circa 4 ore) da dove, meteo permettendo, si avrà una vista meravigliosa sulla catena dell'Atlante e sul deserto del Sahara. Si ridiscende fino a Imlil in circa 6 ore. Da qui, in auto si rientra Marrakech dove si giunge nel tardo pomeriggio. Sistemazione in Riad e pernottamento.

16° giorno Milano

Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per l'Italia con arrivo nel pomeriggio.

MAROCCO – Dal Deserto all'Atlante	13 giorni
Date di Partenza**:	4 e 18 maggio 2024 – 08 e 22 giugno – 14 e 28 settembre – 12 ottobre
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 6 partecipanti	1.920 (esclusi voli internazionali)
Voli di linea Milano/Ouarzazate e Marrakech/Milano in classe economica	a partire da 350 (tasse e bagaglio inclusi)
Supplementi:	
Camera Singola (in hotel)	190

****Altre date su richiesta****

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti via terra con automezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia in riad a Marrakech e Ouarzazate con trattamento di prima colazione
- ✓ servizio di trekking con vitto, alloggio in tenda biposto e trasporto bagaglio personale (kg 15) sia nel deserto che sull'Alto Atlante
- ✓ trattamento di pensione completa nel deserto e durante il trekking
- ✓ trekking permit
- ✓ visite ed escursioni
- ✓ guide locali parlanti inglese/francese
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli internazionali di linea Milano/Ouarzazate e Marrakech/Milano in classe economica – tasse aeroportuali – pasti principali a Marrakech e Ouarzazate – bevande, mance, extra di carattere personale – visti – tasse di imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

N.B. I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 05.01.2024. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.